496	Casa plurifamiliare
luogo	Locarno Monti, Ticino
autore	Michele Arnaboldi Architetti via Remorino 16 CH–6648 Minusio
capo progetto	Enzo Rombolà
collaboratori	Andrea Macchi Simone Turkewitsch Laura Ermanni
Direzione lavori	Michele Arnaboldi Architetti via Remorino 16 CH–6648 Minusio
fotografo	Nicola Roman Walbeck Photography Schinkelstrasse 65 D-40211 Düsseldorf
ing. civile	Pianifica Ingegneri Consulenti SA via Balestra 1 A 6600 Locarno
ing. elettrotecnico	Erisel SA via Mirasole 8 6500 Bellinzona
ing. RSV	Erisel SA via Mirasole 8 6500 Bellinzona
fisico della costr.	Erisel SA via Mirasole 8 6500 Bellinzona
progetto	2020-2022
realizzazione	2023-2024
premi	

Descrizione del progetto

Sul mappale 1135, lungo la strada Cantonale che si snoda verso i Monti sopra Locarno, sorge oggi una residenza plurifamiliare realizzata con grande attenzione al contesto paesaggistico. L'intervento si inserisce sull'area un tempo appartenente al fondo di una villa storica, di cui raccoglie l'eredità paesaggistica e insediativa. L'edificio si adagia con naturalezza sul pendio, seguendo le curve di livello, dialogando con il territorio circostante e la villa, trasformando un lotto inclinato in uno spazio abitabile elegante e armonioso.

L'accesso principale veicolare si sviluppa attraverso una rampa che collega la strada al tetto dell'edificio, creando un ponte sospeso che invita a scoprire il corpo architettonico dall'alto. Dalla copertura, una scala e un ascensore conducono al piano inferiore, dove l'ingresso principale si apre come un invito discreto alla scoperta degli spazi interni. Un secondo accesso pedonale, che parte dal pittoresco sentiero delle Vigne, consente di raggiungere direttamente il nucleo distributivo centrale, collegando con fluidità tutti i livelli e facilitando l'accesso agli appartamenti e agli spazi comuni, tra cui il giardino e la piscina.

La residenza ospita tre appartamenti indipendenti, ciascuno pensato con cura per offrire comfort, privacy e una relazione diretta con il paesaggio. I due piani superiori accolgono unità speculari di 3.5 locali. L'appartamento al piano terreno è più piccolo e dialoga con un'area comune per momenti di convivialità, offrendo un contatto diretto con il giardino e il paesaggio circostante. L'intervento paesaggistico circostante modella il terreno con terrazzamenti verdi, che integrano l'edificio nel contesto naturale e creano transizioni armoniose tra architettura e natura.

La costruzione, in cemento armato facciavista, esprime un linguaggio contemporaneo e rigoroso, esaltato dalla purezza delle linee e dalla scelta materica dei serramenti in alluminio.

Il progetto è il risultato di un dialogo attento tra architettura, paesaggio e qualità abitativa: ogni dettaglio è studiato per valorizzare le vedute, la luce e la privacy, creando un luogo in cui il vivere quotidiano si fonde con la bellezza del panorama.